



allegato 3

fondo di riassicurazione

Articolo 127, comma 3, legge 23 dicembre 2000, n. 388

BILANCIO 2006

4° anno di attività

PAGINA BIANCA

INDICE

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

2 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLOCAZIONE DEL CAPITALE DISPONIBILE NELLA CAMPAGNA 2006

ANDAMENTO DEL MERCATO

ANALISI DI PORTAFOGLIO

ANDAMENTO TECNICO DELL'ESERCIZIO

ANDAMENTO NON TECNICO DELL'ESERCIZIO

3 STATO PATRIMONIALE

4 CONTO ECONOMICO

5 NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO
ECONOMICO

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



1**CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il Fondo di Riassicurazione istituito dall'art. 127 comma 3 della Legge 388 del 2000, avendo come attività esclusiva la riassicurazione chiude il bilancio 2006 entro il 30 giugno del 2007, ovvero in caso di particolari esigenze entro il 30 settembre 2007.

Con delibera n° 28 del 31 agosto 2005 il Consiglio di Amministrazione dell'ISMEA ha stabilito di affidare nuovamente la gestione del Fondo di Riassicurazione direttamente all'Istituto, mentre nei due esercizi precedenti, la gestione era stata affidata alla Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare a responsabilità limitata (SGFA) posseduta interamente dall'ISMEA. Pertanto, quest'anno, il bilancio del Fondo viene presentato come capitolo sezionale del bilancio ISMEA.

Nel corso del 2006 l'ISMEA, con il supporto del personale in carico al Fondo, ha lavorato a stretto contatto con il mercato assicurativo, in special modo con l'ANIA – l'associazione di categoria – per la creazione di un consorzio di coriassicurazione che abbia lo scopo di accelerare la portata della sperimentazione delle polizze innovative, nonché di aumentare la capacità riassicurativa delle stesse e di rendere omogenea la sperimentazione.

Dopo vari incontri il gruppo di lavoro misto costituito da rappresentanti del mondo assicurativo e rappresentanti dell'ISMEA, ha varato le bozze dello Statuto, dei trattati riassicurazione e retrocessione e il regolamento del consorzio. Attualmente i documenti sono all'esame dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a cui è stato richiesto un parere preventivo di non interferenza con le regole della libera concorrenza. Alla data di redazione del bilancio si è ancora in attesa di ricevere tale parere.

La volontà da parte del riassicuratore pubblico

di procedere in tal senso ha aumentato il già crescente interesse che gli operatori assicurativi avevano manifestato per il Fondo di Riassicurazione.



2**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Così come stabilito dal decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 7 febbraio 2003, recante il Piano Riassicurativo Agricolo Annuale, il Fondo ha utilizzato la capacità disponibile per riassicurare due tipologie di polizze:

- Polizze pluririschio con riassicurazione di tipo Stop Loss
- Polizze multirischio con riassicurazione in Quota share

Le disponibilità finanziarie del Fondo per la campagna assicurativa 2006 risultano essere pari a € 100.000.000 ed in particolare:

- dotazione annuale 2002 € 10 mln
- dotazione annuale 2003 € 10 mln
- dotazione annuale 2004 € 10 mln
- dotazione annuale 2005 € 10 mln
- Legge Finanziaria 2005 € 50 mln
- Dotazione annuale 2006 € 10 mln

In considerazione che lo stanziamento di € 50 mln, ricevuto nel 2005 è da considerarsi una misura una tantum, ed è stato in parte utilizzato per la campagna assicurativa 2006, ed in parte per il costituendo consorzio di coriassicurazione, e in più dovrà essere prudenzialmente accantonato, si è proposto un impiego delle risorse per il 2006 pari a € 80 mln.

Inoltre, si ricorda che nell'esercizio 2005 il Fondo ha conseguito un utile di € 58.535.809, totalmente portato a nuovo, e utilizzabile perciò nella campagna 2006, ed ha inoltre accantonato € 2.001.110 come riserva di stabilizzazione.

Tale importo avendo la funzione di proteggere il Fondo contro future ed imprevedibili eccedenze di rischio, non è stato impiegato per la campagna riassicurativa 2006.

**ALLOCAZIONE DEL CAPITALE
DISPONIBILE NELLA CAMPAGNA 2006**

A seguito dell'avviso pubblicato sui maggiori quotidiani nazionali (Corriere della Sera, Repubblica e Sole24ore), a partire dal 9 gennaio 2006 è stata avviata la procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle compagnie di assicurazione per l'accesso all'intervento del Fondo.

L'allocazione del capitale del Fondo di riassicurazione di seguito illustrata è stata formulata tenendo conto delle procedure già adottate lo scorso anno e di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:

- articolo 127 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- criteri e modalità operative stabilite dal decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n. 102601 del 7 novembre 2002;
- linee operative indicate nel Piano Riassicurativo Agricolo Annuale, approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 7 febbraio 2003;
- indicazioni previste nella Decisione comunitaria SG (2003) D/230498 del 10/7/2003, con la quale la Commissione europea ha autorizzato il Fondo ad operare;

Nella tabella 1. della pagina seguente, si riporta il riepilogo dei trattati quota emessi per la riassicurazione di polizze multirischio sulle rese.



Tabella 1

Riepilogo trattati quota per Cedente				
Cedente	Trattato	Limite del trattato	% conservato	Esposizione Fondo
Ala Assicurazioni	Quota	10.960.000,00	10%	9.865.000,00
ARA 1857	Quota	10.000.000,00	10%	9.000.000,00
Assicurazione Grandine Svizzera	Quota	7.800.000,00	10%	7.000.000,00
Aurora Assicurazioni *	Quota	5.000.000,00	10%	4.500.000,00
Cattolica Assicurazioni	Quota	5.250.000,00	20%	4.200.000,00
Consorzio Saturno	Quota	2.330.000,00	10%	2.100.000,00
FON - Sai Assicurazioni *	Quota	2.000.000,00	10%	1.800.000,00
Generali *	Quota	14.050.000,00	20%	11.240.000,00
ITAS	Quota	13.498.368,00	35%	8.400.000,00
RAS *	Quota	5.300.000,00	10%	4.800.000,00
Reale Mutua	Quota	1.270.000,00	10%	1.144.000,00
Toro Assicurazioni	Quota	5.500.000,00	10%	5.000.000,00
Unipol Assicurazioni *	Quota	1.700.000,00	10%	1.500.000,00
VH Italia *	Quota	830.000,00	10%	750.000,00
Totale trattati sottoscritti		85.488.368,00		71.299.000,00

* compagnie nuove entranti nel 2006

Nella tabella 2 sono riportati i trattati stop loss emessi per la riassicurazione delle polizze pluririschio:

Tabella 2

Riepilogo trattati Stop Loss per Cedente								
Cedente	Trattato	Portata	Priorità	Supl.	Tasso	Premio minimo	Effetto	Scadenza
Carige Assicurazioni *	Stop Loss	4.489.800,00	5.772.600,00	6.414.000,00	10%	3.848.400,00	01/01/2006	31/12/2006
Fon - Sai Assicurazioni *	Stop Loss	455.000,00	585.000,00	650.000,00	8%	390.000,00	01/01/2006	31/12/2006
Reale Mutua Assicurazioni	Stop Loss	1.400.000,00	1.800.000,00	2.000.000,00	10%	1.200.000,00	01/01/2006	31/12/2006
Totale trattati sottoscritti		6.344.800,00						

* compagnie nuove entranti nel 2006

Rispetto all'esercizio 2005, è stato introdotto un conservato minimo del 10%, necessario per accedere alla riassicurazione del Fondo. Come si vede dalla tabella, alcune compagnie hanno deciso di conservare anche quote maggiori, come l'ITAS assicurazioni o le Assicurazioni Generali. La compagnia ARA 1857, ha stipulato sul portafoglio ceduto al Fondo, un trattato follower con un riassicuratore privato, per un importo pari a € 5.000.000. Ciò ha fatto sì che la quota di portafoglio effettivamente riassicurata dal Fondo, scendesse al 60% delle assunzioni effettuate dalla compagnia. Ricordiamo, inoltre, che la stessa compagnia Ara 1857, ha assicurato una grossa azienda toscana, fissando un massimo risarcimento di molto inferiore al valore assicurato. Di conseguenza, anche l'esposizione del Fondo è stata una quota di tale top limit.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Il 2006 è stato il terzo anno in cui il Fondo ha sot-

toscritto trattati di riassicurazione. L'interesse mostrato dagli operatori nel 2005, con l'ingresso di due nuove compagnie rispetto al 2004, è stato confermato nel 2006 con l'ingresso di ulteriori sei compagnie.

In particolare, vi è stato l'ingresso del Gruppo Unipol, che ha deciso di sottoscrivere due trattati, uno a nome Unipol, e uno a nome della sua controllata Aurora assicurazioni.

Vi è stato poi l'ingresso del Gruppo Fondiaria - Sai, che invece ha deciso di sottoscrivere un trattato unico a nome della Milano assicurazioni, e infine, del Gruppo Ras.

Vi è stata l'adesione, per la prima volta, di una compagnia tedesca monoramo, la Vereinigte Hagelversicherung VVaG, che pur essendo entrata solo l'anno scorso nel mercato grandine italiano, ha deciso, anch'essa, di beneficiare della riassicurazione del Fondo.

Altrettanta importanza ha rivestito l'ingresso della compagnia Carige assicurazioni, che ha sottoscritto un trattato Stop Loss di notevole entità,

con un portafoglio protetto pari a € 6.414.100. Nel complesso, quindi, il Fondo di riassicurazione riassicura quasi tutti gli operatori del mercato grandine complessivamente considerato. Nella campagna 2006 sono stati sottoscritti 17 trattati, per un ammontare complessivo di capacità allocata pari a circa € 77,6 milioni.

I trattati sottoscritti hanno riguardato 15 compagnie assicurative e sono riferiti ad entrambe le tipologie di polizza oggetto dell'intervento del Fondo (polizze multirischio e polizze pluririschio). Come si nota dalle tabelle 1 e 2, anche nel 2006 il portafoglio del Fondo risulta molto sbilanciato verso la riassicurazione delle polizze multirischio che costituiscono l'85% del portafoglio. Questo è dovuto in parte al crescente sviluppo delle polizze multirischio, e in parte alla scarsa appetibilità sul mercato, del layer offerto dal Fondo per la riassicurazione delle polizze pluririschio. Inoltre, il mercato delle polizze pluririschio ha già da tempo una riassicurazione privata, mentre

quest'ultima, per le polizze multirischio, si sta sviluppando solo negli ultimi anni, grazie all'attività del Fondo.

Da segnalare che, rispetto alla fase di allocazione del capitale, non si è conclusa la trattativa con la compagnia Axa Assicurazioni, per scelta della compagnia, sia per quanto riguarda il trattato quota che per quanto riguarda il trattato stop loss. Inoltre, il gruppo Generali ha deciso di non sottoscrivere più il trattato stop loss chiedendo di poter trasferire i capitali stanziati a tal fine, per incrementare la capacità del proprio trattato quota considerata la domanda crescente di polizze multirischio nella campagna 2006.

Nelle tabelle 3 e 4 si riportano i valori assicurati assunti e i premi effettivamente sottoscritti dalle cedenti e applicati ai trattati di riassicurazione al netto della campagna invernale che come è noto, è posticipata di altri 6 mesi per via della tipicità dei prodotti assicurati. I relativi dati saranno imputati nel bilancio successivo.

Tabella 3

Valori assicurati esposizione Fondo trattati quota

Cedente	Limite trattato	Valori assicurati	% conservato	Esposizione Fondo	Premi 100%	Premi fondo
Ala Assicurazioni	10.960.000,00	10.946.838,00	10%	9.852.154,20	963.024,42	693.377,58
ARA 1857 **	10.000.000,00	14.175.691,00	10%	5.551.431,00	1.534.541,28	736.580,00
Assicurazione Grandine Svizzera	7.800.000,00	8.473.731,00	10%	7.626.357,90	943.150,31	625.076,74
Assicurazioni Generali	14.050.000,00	11.045.224,00	20%	8.836.179,20	946.884,00	606.005,76
Aurora Assicurazioni	5.000.000,00	4.159.021,00	10%	3.743.118,90	229.101,07	164.952,77
Cattolico Assicurazioni	5.250.000,00	4.415.702,80	20%	3.532.562,24	527.038,89	337.304,89
consorzio Saturno	2.330.000,00	2.330.000,00	10%	2.097.000,00	123.358,04	88.817,79
Gruppo Fon-Sai ***	2.000.000,00	2.000.000,00	10%	1.800.000,00	358.604,70	258.195,38
ITAS	13.498.368,00	13.133.981,00	35%	8.537.087,65	1.770.710,66	920.769,54
RAS Assicurazioni	5.300.000,00		10%			
Reale Mutua *	1.270.000,00	796.344,00	10%	716.709,60	140.305,00	101.019,60
Toro Assicurazioni	5.500.000,00	4.432.405,00	10%	3.989.164,50	651.058,77	468.762,31
Unipol Assicurazioni	1.700.000,00	1.307.232,00	10%	1.176.508,80	107.897,63	77.686,29
VH Italia	830.000,00	492.780,66	10%	443.502,59	46.564,80	33.527,00
Totale	85.488.368,00	77.708.950,46		57.901.776,58	8.342.239,57	5.112.075,66

* la compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per conto delle sue controllate Italiana Assicurazioni e Piemontese

** la compagnia ARA 1857 ha sottoscritto un trattato follower di € 5.000.000

*** la compagnia Fon-Sai sottoscrive il trattato anche per conto della sua controllata Milano Assicurazioni

**** i dati non sono comprensivi della campagna invernale

Tabella 4

Valori assicurati e esposizione Fondo trattati stop loss

Cedente	SUPI	Esposizione fondo	Stima premi fondo	Premio minimo Fondo
Carige Assicurazioni	6.414.000	4.489.800,00	448.980,00	384.840,00
Fon - Sai**	650.000	455.000,00	36.400,00	31.200,00
Reale Mutua *	2.000.000	1.400.000,00	140.000,00	120.000,00
Totale	9.064.000,00	6.344.800,00	625.380,00	536.040,00

* La compagnia Reale Mutua sottoscrive il trattato anche per conto della sue controllate Italiana Assicurazioni e Piemontese

** La compagnia Fon-Sai sottoscrive anche per conto della sua controllata Milano Assicurazioni

Come si può notare dall'analisi delle tabella 3 molte compagnie hanno utilizzato, relativamente ai trattati quota, quasi completamente la capacità a loro assegnata in sede di stipula dei trattati. Fa eccezione la compagnia Ras che non ha implementato il trattato, lasciando di fatto inutilizzata la capacità attribuitagli dal Fondo. Per quanto riguarda l'esposizione del Fondo, essa è passata da circa € 35 mln nell'esercizio 2005 a circa € 64 mln, mentre in termini di premi il Fondo è passato da circa € 3,9 milioni contabilizzati nel 2005, a € 6 mln, nel 2006. Anche nel 2006 si è dunque confermato il trend positivo già visto nel 2005, con un quasi raddoppio, sia dei capitali assicurati che dei premi incassati. Ciò a dimostrazione che le polizze agricole innovative, stanno incrementando sempre di più la loro competitività rispetto alla tradizionale polizza monorischio sulla grandine, e che la riassicurazione agevolata del Fondo, sta favorendo notevolmente la loro diffusione.

Il Grafico 1 illustra l'evoluzione del mercato del Fondo dal 2004 al 2006.



Dal grafico si nota come nel 2004 le compagnie avevano utilizzato solo il 50% della capacità attribuitagli. Nel 2005 la percentuale è notevolmente aumentata fino a circa il 65%, fino ad arrivare al 77% nel 2006. Ciò a fronte di un incremento significativo rispetto alla campagna precedente della capacità riassicurativa stanziata dal Fondo.

Andamento analogo si registra negli ettari e nelle tonnellate assicurate.

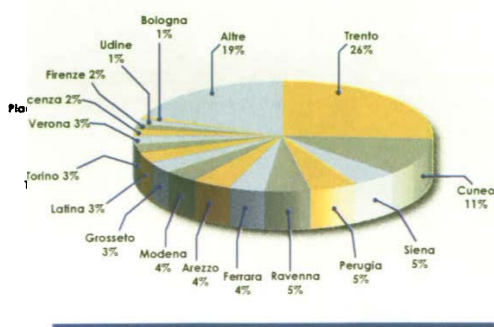


Le tonnellate assicurate sono aumentate da 129.000 nel 2005 a 301.000 nel 2006. Gli ettari sono aumentati da 27.000 nel 2005, a 49.000 nel 2006. Si confermano, dunque, gli effetti positivi del cambiamento della normativa che ha imposto agli agricoltori di assicurare l'intera produzione lorda vendibile, che si erano già visti nel 2005.

ANALISI DI PORTAFOGLIO

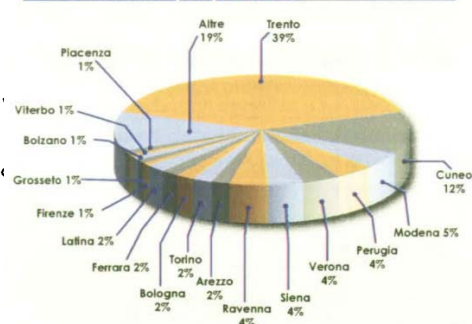
Al fine di rendere più dettagliata tale analisi sono stati predisposti dei grafici rappresentativi della situazione sia per provincia che per prodotto. Nel corso del 2006 il Fondo si è posto come obiettivo il proseguimento della politica di diversificazione territoriale e culturale del capitale in rischio, già avviata nel 2005, per diffondere il più possibile nuovi prodotti assicurativi e per bilanciare il portafoglio, presupposto fondamentale per limitare l'alta volatilità del rischio climatico. Da un punto di vista territoriale, l'intervento del Fondo di riassicurazione ha coinvolto 49 province (campagna estiva e invernale), contro 28 nel 2005 (campagna estiva e invernale) e appena 14 nel 2004 (campagna estiva e invernale). Dal grafico 4 si evince la distribuzione del capitale del Fondo per provincia. Le province maggiormente coinvolte sono Trento, Cuneo, Siena, Perugia e Ravenna.

Ancora rilevante, è l'esposizione del Fondo nella Provincia di Trento, dove si concentra circa il 26% del capitale, sebbene l'incidenza dell'esposizione del Fondo in questa provincia è gradualmente scesa, dal 49% del 2004 al 32% del 2005, grazie ad una più attenta distribuzione della capacità sul territorio nazionale. Infine, occorre specificare che il grafico comprende anche le esposizioni della campagna invernale 2005, i cui effetti in termini di premi e sinistri si sono manifestati nel 2006.

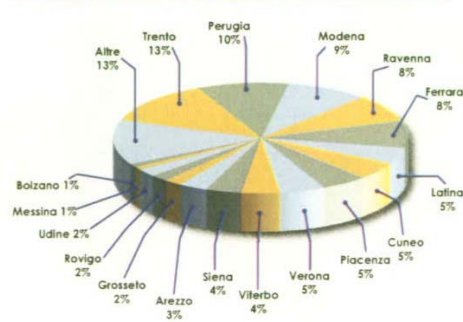
Grafico 4**Esposizione Fondo per provincia**

Osservando, invece, i premi registrati dal Fondo si

nota che il peso della provincia di Trento raggiunge il 39% in quanto in questa provincia i tassi di assicurazione sono i più alti. Anche per i premi, però, l'incidenza della provincia è scesa rispetto al 2005, dove pesava per il 45% dei premi complessivi. Il grafico della pagina successiva comprende anche i premi della campagna invernale 2005, incassati nell'esercizio 2006.

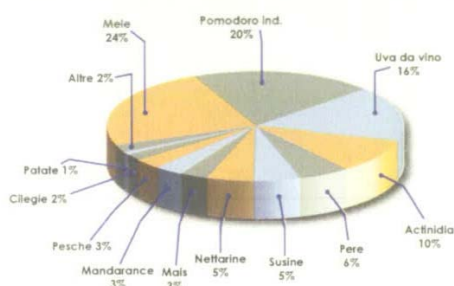
Grafico 5**Premi Fondo per provincia**

Infine, per quanto riguarda la distribuzione provinciale dei sinistri, Trento risulta essere la provincia più sinistrosa, anche se visto l'elevato ammontare di premi, chiude la campagna con un S/P basso. E' seguita da Perugia e Modena che invece hanno chiuso con S/P relativamente elevate. Da specificare che il grafico comprende anche i sinistri della campagna invernale 2005, liquidati nel 2006.

Grafico 6**Sinistri Fondo per provincia**

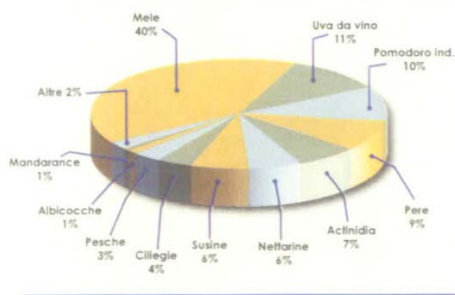
Dal punto di vista delle produzioni coinvolte nel grafico 7 è rappresentata la ripartizione percentuale del capitale del Fondo per le diverse colture interessate. Come si può notare, il Fondo è intervenuto su un'ampia gamma di prodotti, dove spiccano la coltura mele e pomodoro da industria con una percentuale pari rispettivamente al 24% e al 20%. Di particolare rilievo, appare anche la copertura sul prodotto uva da vino che riveste un'incidenza del 16% sul totale.

Grafico 7
Esposizione Fondo per coltura



Per quanto riguarda i premi registrati dal Fondo, come si nota dal grafico 8, la coltura su cui il Fondo registra l'esposizione maggiore è quella delle mele. Si nota come se in termini di valore assicurato le mele pesano per il 24%, in termini di premi la percentuale sale al 40%. Ciò è dovuto ai tassi particolarmente elevati applicati a questa coltura, in particolare nella provincia di Trento ove vengono assicurate nella maggior parte.

Grafico 8
Premi Fondo per coltura

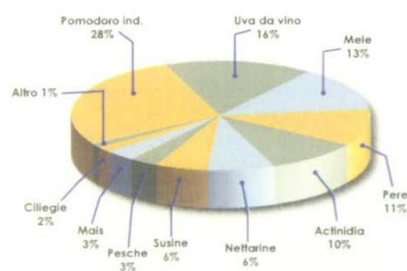


La distribuzione dei sinistri per prodotto è rappresentata nel grafico 9.

La produzione che ha determinato l'ammontare di sinistri maggiori è quella del pomodoro da industria, con un peso del 28%.

L'evento predominante è stato "l'eccesso di pioggia" che ha determinato danni da marcescenza soprattutto sui pomodori oggetto di trapianti tardivi. Danni da eccesso da pioggia sono stati rilevati anche per l'uva da vino, mentre gli altri danni sono stati determinati in prevalenza dall'evento grandine. Non mancano però alcuni danni da "siccità" sulla coltura mais. Si evince come grazie alle polizze innovative riassicurate dal Fondo, gli imprenditori agricoli abbiano avuto la possibilità di ottenere risarcimenti a seguito di eventi che in precedenza erano di esclusiva competenza degli interventi ex post, incerti nel tempo, e nella quantità.

Grafico 9
Sinistri Fondo per coltura



A conclusione di questa analisi, va evidenziato l'impatto che l'intervento del riassicuratore pubblico ha avuto sull'intero sistema assicurativo agricolo nazionale.

A tale riguardo, i dati della riassicurazione sono stati confrontati con i dati generali sull'assicurazione agricola agevolata contenuti nella Banca dati sui rischi agricoli aggiornati al 31 gennaio 2006.

Dai grafici 10 e 11 è possibile vedere l'evoluzione della quota di mercato delle polizze multirischio e pluririschio sul totale delle polizze sottoscritte nel ramo grandine.

Grafico 10
Evoluzione Mercato polizze multirischio

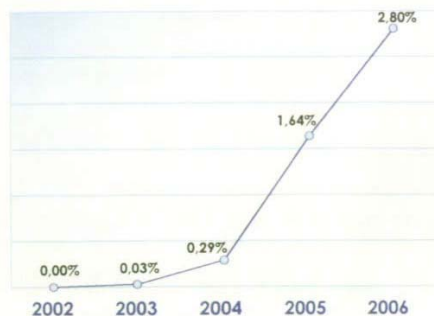


Grafico 10
Evoluzione Mercato polizze multirischio

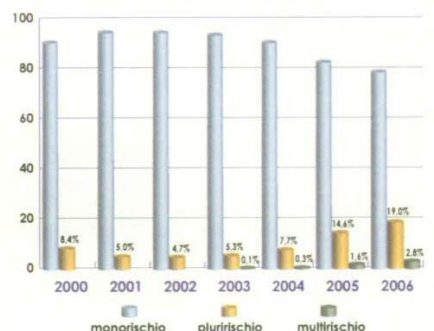
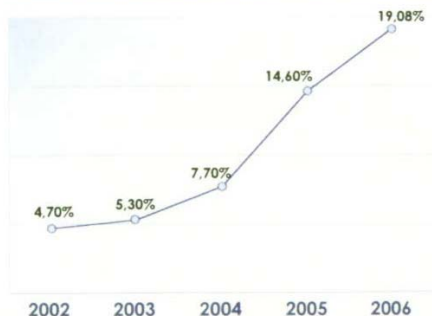


Grafico 11
Evoluzione Mercato polizze multirischio



Il grafico 12 mostra la situazione complessiva, ad oggi, del mercato grandine italiano e l'incidenza che hanno sullo stesso le polizze innovative oggetto dell'intervento del Fondo di riassicurazione. Come si evince dal grafico, nel 2006 le polizze multirischio costituiscono il 2,8% del mercato grandine complessivamente considerato, mentre le polizze pluririschio si attestano a quota 19%. Analizzando i tre anni di attività del Fondo – 2004, 2005, 2006 – si riscontra un netto incremento di prodotti assicurativi innovativi sulla spinta, per quanto riguarda soprattutto le polizze multirischio, della riassicurazione pubblica del Fondo.

In ultimo, è importante sottolineare che l'intervento del Fondo ha favorito un maggiore livello di concorrenza nel mercato nazionale, che ha visto l'ingresso nel mercato delle polizze multirischio di tre grandi gruppi assicurativi (Ras, Fon - Sai e Unipol), e di una compagnia specializzata nel ramo grandine come la VH Italia. Senza dimenticare l'ingresso della Carige Assicurazioni nel mercato delle polizze pluririschio.

ANDAMENTO TECNICO DELL'ESERCIZIO

Dotazione annuale 2006 (L.178/2002 c. 4-sexies)	€ 10.000.000
Premi di competenza (al netto delle cessioni)	€ 6.010.462
Sinistri di competenza (al netto delle cessioni)	€ 3.397.153
Variazione riserva sinistri	€ 238.758
Spese di Gestione	€ 2.010.127
Variazione riserva di stabilizzazione	€ 2.072.885
Risultato netto del conto tecnico	€ 8.291.539

Come si nota dal prospetto sopraesposto il Fondo ha generato un volume premi pari a circa € 6 milioni.

Di questi, € 144.627 riguardano premi di competenza dell'esercizio precedente ma incassati nell'esercizio in chiusura, € 536.014 sono relativi a premi di competenza 2006, incassati nell'esercizio in chiusura, e infine € 5.329.820 sotto forma di

crediti in quanto riguardano premi di competenza economica del 2006 ma che saranno incassati nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i sinistri di competenza dell'esercizio, essi ammontano ad € 3.397.153 di cui spese di perizia € 361.985. Di questi, € 167.593 riguardano sinistri dell'esercizio precedente, pagati nell'esercizio corrente, mentre € 3.229.560, sono costituiti da debiti in quanto trattasi di sinistri di competenza economica dell'esercizio, la cui liquidazione avverrà nell'esercizio successivo. Il Fondo ha inoltre accantonato una riserva per sinistri avvenuti ma non liquidati, pari a € 287.538, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 238.758.

I costi di gestione valutati, nella misura del 25% dei premi dell'esercizio, secondo quanto previsto dalla comunicazione del MIPAF del 30 ottobre 2003 prot. 1418 ammontano a € 1.803.138 al

loro di IVA.

Le spese di amministrazione complessivamente sostenute dal Fondo ammontano invece ad € 2.010.127.

Si è proceduto a calcolare una riserva di stabilizzazione pari al 20% del risultato tecnico conseguito - pari a € 2.072.885 - così come previsto dal D.M. del 7 febbraio 2003 art. 7 comma 1 - Piano Riassicurativo Agricolo Annuale.

Il totale della riserva di stabilizzazione, ammonta pertanto a circa € 6 milioni.

Il risultato tecnico ante riserva conseguito dal Fondo a fine esercizio è pari ad € 10.364.424 con un S/P del 60%.

Il risultato netto del conto tecnico ammonta ad € 8.291.539.

L'andamento tecnico dell'esercizio, dettagliato per tipologia di trattato e per compagnia, è illustrato nelle tabelle 6 e 7.

Tabella 6

Andamento tecnico trattati quota						
Cedente	Premi 100%	Premi Fondo	Sinistri 100%	Sinistri Fondo	Spese perizia Fondo	Premi fondo
Ala Assicurazioni	963.024,42	693.377,58	321.621,64	289.459,48	35.136,41	403.918,10
ARA 1857	1.534.541,28	736.580,00	298.361,00	179.017,00	179.016,60	557.563,00
Assicurazione Grandine Svizzera	943.150,31	625.076,74	560.131,59	464.036,89	68.956,32	161.039,85
Assicurazioni Generali	946.884,00	606.005,76	748.386,00	598.708,80	45.103,20	7.296,96
Aurora Assicurazioni	229.101,07	164.952,77	243.273,93	148.457,49	218.946,54	16.495,28
Cattolica Assicurazioni	527.038,89	337.304,89	325.742,40	260.593,92	17.035,26	76.710,97
Consorzio Saturno	123.358,04	88.817,79	37.258,50	79.936,01	3.353,27	8.881,78
Gruppo Fon- Sai	358.604,70	258.195,38	33.079,54	232.375,85	29.771,59	25.819,54
ITAS	1.770.710,66	920.769,54	833.057,49	541.487,37	51.705,65	379.282,17
RAS Assicurazioni						
Reale Mutua	140.305,00	101.019,83	52.182,96	46.964,64	7.560,00	54.055,19
Toro Assicurazioni	651.058,77	468.762,31	487.159,28	421.886,08	438.443,35	46.876,23
Unipol Assicurazioni	107.897,63	77.686,29	119.019,75	69.917,66	107.117,78	7.768,63
VH Italia	46.564,80	33.527,00	23.866,00	21.480,00	7.804,00	12.047,00
Totale	8.342.239,57	5.112.075,89	4.083.140,08	3.354.321,19	1.209.949,96	1.757.754,70

Tabella 7

Andamento tecnico trattati stop loss						
Cedente	Premi cedente	Sinistri cedente	S/P cedente	Premio Fondo	Sinistri Fondo	Saldo tecnico
Carige Assicurazioni	2.366.806,91	1.822.472,00	77%	236.680,69	-	236.680,69
Fon - Sai	780.290,00	261.613,81	34%	62.423,20	-	62.423,20
Reale Mutua	4.546.545,67	3.272.116,00	72%	454.654,57	-	454.654,57
Totale	7.693.642,58	5.356.201,81	70%	753.758,46		753.758,46

ANDAMENTO NON TECNICO DELL'ESERCIZIO

Per la gestione non tecnica si segnala che nel corso del 2006 il Fondo ha estinto i debiti e in-

cassato i crediti registrati nel bilancio 2005. Il Fondo ha iscritto € 3.058.372 come proventi finanziari e € 793.720, come oneri finanziari. Ha sostenuto altresì € 81 come altri oneri.

3**STATO PATRIMONIALE**

Stato patrimoniale - Gestione danni

ATTIVO

B. ATTIVITÀ IMMATERIALI

3. Costi di impianto e di ampliamento

5. Altri costi pluriennali

C. INVESTIMENTI

I - Terreni e fabbricati

1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

2. Immobili ad uso di terzi

3. Altri immobili

4. Altri diritti reali

5. Immobilizzazioni in corso e acconti

III - Investimenti finanziari

I. Azioni e quote

a) Azioni quotate

b) Azioni non quotate

c) Quote

2. Quote di fondi comuni di investimento

3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

a) quotati

b) non quotati

c) obbligazioni convertibili

4. Finanziamenti

a) prestiti con garanzia reale

c) altri prestiti

5. Quote in investimenti comuni

6. Depositi presso enti creditizi

7. Investimenti finanziari diversi

D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

I - RAMI DANNI

1. Riserva premi

2. Riserva sinistri

3. Riserva per partecipazione ad utili e ristorni

4. Altre riserve tecniche

E. CREDITI

II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:

1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione

III - Altri crediti

F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I - Attivi materiali e scorte

1. Mobili, macch. d'ufficio e mezzi di trasp. interno

2. Beni mobili iscritti in pubblici registri

3. Impianti e attrezzature

4. Scorte e beni diversi

II - Disponibilità liquide

1. Depositi bancari e c/c postali

2. Assegni e consistenza di cassa

IV - Altre attività

1. Conti transitori attivi di riassicurazione

2. Attività diverse

G. RATEI E RISCONTI

1. Per interessi

2. Per canoni di locazione

3. Altri ratei e risconti

TOTALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

7

9

11

12

13

14

15

16

36

37

38

40

41

42

43

45

47

49

50

51

52

54

58

59

60

61

62

81

82

83

84

85

86

88

89

92

93

96

97

98

99

10

187

189

190

191

192

193

194

195

196

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

227

228

229

230

231

232

234

238

239

240

241

242

258

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

272

273

274

275

276

277

278

279

280

3.874.895

3.874.895

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

93.648.943

9

Stato patrimoniale - Passivo e patrimonio netto				
	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	<u>31.041.332</u>	281	<u>20.070.082</u>
VII - Altre riserve	107	<u> </u>	287	<u> </u>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	<u>58.535.809</u>	288	<u>10.971.250</u>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	<u>10.556.110</u>	289	<u>58.535.8090</u>
	110	<u>100.133.251</u>	290	<u>31.041.332</u>
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	<u> </u>	292	<u> </u>
2. Riserva sinistri	113	<u>287.538</u>	293	<u>48.779</u>
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	<u> </u>	294	<u> </u>
4. Altre riserve tecniche	115	<u> </u>	295	<u> </u>
5. Riserva di stabilizzazione	116	<u>6.055.377</u>	296	<u>3.982.493</u>
	117	<u>6.342.915</u>	297	<u>4.031.272</u>
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	<u> </u>	308	<u> </u>
2. Fondi per imposte	129	<u> </u>	309	<u> </u>
3. Altri accantonamenti	130	<u>131</u>	310	<u>311</u>
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
	132	<u> </u>	312	<u> </u>
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	<u>3.229.560</u>	318	<u>2.511.674</u>
	140	<u>3.229.560</u>	320	<u>2.511.674</u>
III - Prestiti obbligazionari	141	<u> </u>	321	<u> </u>
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	142	<u> </u>	322	<u>149</u>
V - Debiti con garanzia reale	143	<u> </u>	323	<u> </u>
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	<u> </u>	324	<u> </u>
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	<u> </u>	325	<u> </u>
VIII - Altri debiti				
2. Per oneri tributari diversi	147	<u> </u>	327	<u> </u>
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	<u> </u>	328	<u> </u>
4. Debiti diversi	149	<u>1.991.764</u>	329	<u>1.403.602</u>
	150	<u>1.991.764</u>	330	<u>1.403.602</u>
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	<u> </u>	331	<u> </u>
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	<u> </u>	332	<u> </u>
3. Passività diverse	153	<u>154</u>	333	<u>334</u>
	155	<u>5.221.324</u>	335	<u>3.915.425</u>
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	<u> </u>	336	<u> </u>
2. Per canoni di locazione	157	<u> </u>	337	<u> </u>
3. Altri ratei e risconti	158	<u>159</u>	338	<u>339</u>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
	160	<u>101.141.380</u>	340	<u>97.523.838</u>

Stato patrimoniale - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine				
Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE				
I - Garanzie prestate				
1. Fidejussioni	161	_____	341	_____
2. Avanzi	162	_____	342	_____
3. Altre garanzie personali	163	_____	343	_____
4. Garanzie reali	164	_____	344	_____
II - Garanzie ricevute				
1. Fidejussioni	165	_____	345	_____
2. Avanzi	166	_____	346	_____
3. Altre garanzie personali	167	_____	347	_____
4. Garanzie reali	168	_____	348	_____
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa				
	169	_____	349	_____
IV - Impegni				
	170	_____	350	_____
V - Beni di terzi				
	171	_____	351	_____
VII - Titoli depositati presso terzi				
	173	_____	353	_____
VIII - Altri conti d'ordine				
	174	_____	354	_____

4**CONTO ECONOMICO**

Conto Economico		Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
DOTAZIONE ANNUALE (L. 178/2002 comma 4-sexies)		10.000.000	10.000.000
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) premi lordi contabilizzati	1 6.010.462		111 3.971.670
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	2		112 0
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		113 0
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4 5 6.010.462		114 0 115 3.971.670
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7	117 0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8 3.397.153	118 2.511.978	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 10	119 0 120 0	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	121 0	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 13	122 0 123 0	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14 238.758	124 48.779	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15 16	125 0 126 0	127 2.560.757
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18	128 0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		19	129 0
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	130 0	
b) Altre spese di acquisizione	21	131 0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	132 0	
d) Provvigioni di incasso	23	133 0	
e) Altre spese di amministrazione	24 2.010.127	134 1.405.363	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 26 2.010.127	135 0 136 1.405.363	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27	137 0
RISULTATO TECNICO ANTE RISERVA DI STABILIZZAZIONE		10.364.424	10.005.550
9. VARIAZIONE DELLA RISERVA DI STABILIZZAZIONE		28 2.072.885	138 2.001.110
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III, 1)		29 8.291.539	139 8.004.440

Conto Economico

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce I. 10)	81	<u>8.921.539</u>	191	<u>8.094.440</u>
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	_____	193	_____
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	_____	195	_____
bb) da altri investimenti	86	<u>3.058.372</u>	196	<u>781.974</u>
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	_____	199	_____
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	_____	200	_____
	92	<u>3.058.372</u>	202	<u>781.974</u>
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	<u>793.720</u>	204	<u>211.468</u>
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	_____	205	_____
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	_____	206	_____
	97	<u>793.720</u>	207	<u>211.468</u>
7. ALTRI PROVENTI				
	99	_____	209	<u>50.000.000</u>
8. ALTRI ONERI				
	100	<u>81</u>	210	<u>39.137</u>
9. RISULTATO DELL' ATTIVITA' ORDINARIA				
	101	<u>10.556.110</u>	211	<u>58.535.809</u>
10. PROVENTI STRAORDINARI				
	102	_____	212	_____
11. ONERI STRAORDINARI				
	103	_____	213	_____
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA				
	104	<u>10.556.110</u>	214	<u>58.535.809</u>
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
	105	<u>10.556.110</u>	215	<u>58.535.809</u>
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
	106	<u>0</u>	216	_____
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO				
	107	<u>10.556.110</u>	217	<u>58.535.809</u>

5**NOTA INTEGRATIVA****Introduzione**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto secondo gli schemi e le modalità previsti per le compagnie di assicurazione dal D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione. Ai fini della redazione del bilancio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, dal suddetto D.Lgs. 173/97, dal Provvedimento ISVAP n. 735, del 1° dicembre 1997, in merito al piano di conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare, delle circolari e provvedimenti emessi dall'organo di vigilanza ISVAP. E' stato altresì considerato il D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 che ha emanato il nuovo Codice delle assicurazioni private.

A seguito dei primi incontri effettuati in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 28 luglio 2003 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, l'ISVAP e l'ISMEA finalizzato, tra l'altro, a instaurare una collaborazione relativa alla gestione contabile e amministrativa del Fondo di riassicurazione, si è stabilito di eliminare dal Piano dei conti previsto dal Provvedimento ISVAP n. 735 per le imprese di assicurazione e di riassicurazione le voci di bilancio non interessate al momento dall'attività del Fondo.

Alla presente nota integrativa sono allegati 11 prospetti di dettaglio.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione**

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio 2006.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVI IMMATERIALI****Costi di impianto e di ampliamento**

Si riferiscono al complesso di spese sostenute dal Fondo nel periodo iniziale di costituzione.

Il conto accoglie le spese di impianto e di ampliamento ad utilizzo pluriennale per la parte residua da ammortizzare.

Tali spese, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in conto in cinque anni.

Altri costi pluriennali

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

INVESTIMENTI**Terreni e fabbricati**

I beni immobili rientrano nelle immobilizzazioni e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione, o eventualmente, al valore di incorporazione.

Investimenti finanziari

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote dei fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo. Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto eventualmente rettificato delle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature. Per quanto riguarda le obbligazioni, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio del Fondo sono valutati al costo medio d'acqui-

sto o di sottoscrizione rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata al termine dell'esercizio della differenza positiva o negativa tra il valore di rimborso e il prezzo d'acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione (art. 8 del D.L. 27/12/1994 n. 719 e Legge 8/8/1995, n. 349). Vengono eventualmente svalutati solo di fronte ad accertate perdite di valore. I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Svolgendo il Fondo esclusivamente attività riassicurativa sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro indiretto, conformemente agli accordi contrattuali di retrocessione.

CREDITI

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi Materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore delle attività è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Disponibilità liquide

La voce depositi bancari e c/c postali include i depositi in c/c bancari o postali, iscritti al valore nominale, non soggetti a vincoli.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale sottoscritto o Fondo equivalente

Tale voce accoglie l'importo costituito dallo stanziamento di € 10.000 migliaia, relativo all'esercizio 2002, che il Fondo ha ricevuto con let-

tera datata 21 ottobre 2003 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Il Fondo ha infatti ricevuto l'autorizzazione ad operare dalla Commissione Europea solo nel luglio 2003, per tanto la dotazione annuale relativa all'esercizio 2002 non è stata considerata una entrata di competenza dell'esercizio in chiusura ed è stata così essere iscritta per l'intero valore nel passivo dello Stato Patrimoniale nell'esercizio 2003. Nel 2006 la voce comprende chiaramente anche gli utili conseguiti nel 2003 e nel 2004, portati a nuovo negli esercizi successivi.

Utile (perdita) dell'esercizio

La voce accoglie l'utile o la perdita conseguita dal Fondo a chiusura dell'esercizio.

Riserva premi

Ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 26/5/97 n. 173, la riserva premi del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto viene calcolata con il criterio inventariale per ciascun sinistro ancora aperto alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione della riserva inventariale per singolo sinistro, viene seguito il criterio del così detto "costo ultimo", intendendosi per tale la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione di tutti gli elementi obiettivi.

Riserva per partecipazione ad utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire alle cedenti o al Fondo a titolo di partecipazione agli utili tecnici dei trattati di riassicurazione o di retrocessione.

Riserva di stabilizzazione

La riserva di stabilizzazione comprende l'importo da accantonare alla chiusura dell'esercizio per fronteggiare le imprevedibili eccedenze di rischio come disposto dall'art. 4 comma 2 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 07 novembre 2002. Tale riserva viene alimentata annualmente da una aliquota percentuale applicata sulle entrate, fissata dal Piano Riassicurativo Agricolo Annuale fino al